

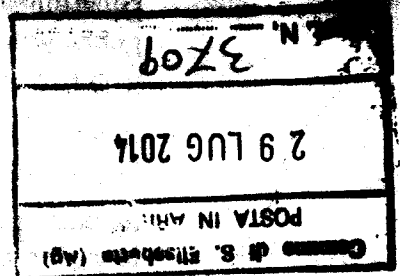


Il Dirigente del Servizio  
(Dott. SSA SILVANO OSCENZA)

In allegato alla presente, si trasmette il Decreto del Dirigente Generale n. D.D.G. n. 1151 del 23/07/2014 di Approvazione del Piano d'Intervento del'Aro Santa Elisabetta.

Oggetto: Trasmissione D.D.G. n. 1151 del 23/07/2014

Al Comune di Santa Elisabetta (Ag)  
 (Comune Capofila)  
 Piazza Papa Giovanni XXIII, I,  
 92020 Santa Elisabetta (Ag)  
 Alla Provincia Regionale di Agrigento  
 Piazza Aldo Moro, I -  
 92100 Agrigento (AG.)  
 Alla Str "Agrigento Provincia Est"  
 Presso la Provincia Regionale di Agrigento  
 Piazza Aldo Moro, I -  
 92100 Agrigento (AG.)  
 Alla Società d'Ambito Ato Ag 2  
 Piazza Trinacria - Zona industriale,  
 92021 Aragona (AG)  
 FP CGIL  
 Via A. Casella, 7  
 90100 Palermo  
 FIT CISL  
 Via Roma, 115  
 90100 Palermo  
 UILTRASPORTI  
 Via Principe di Scordia 69  
 90100 Palermo  
 FIADEL  
 Via M. Rapisardi, 15  
 90139 Palermo  
 UGL  
 Via Tripoli, 11  
 90100 Palermo



Allegati n.

Protocollo n. 29166

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA  
 E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'  
 DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI  
 OSSERVATORIO SUI RIFIUTI ED ISPETTORATO

REGIONE SICILIANA

REPUBBLICA ITALIANA



Sindaco  
7072

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826  
PARTITA I.V.A. 02711070827

Palermo 24/07/2014

Risposta a

del

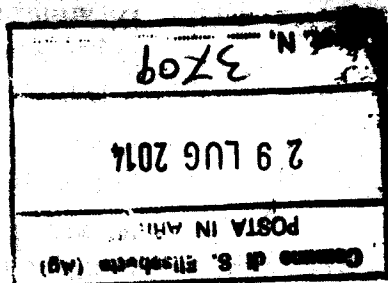


In allegato alla presente, si trasmette il Decreto del Dirigente Generale n. D.D.G. n. 1151 del 23/07/2014 di Approvazione del Piano d'Intervento del'Aro Santa Elisabetta.

Oggetto: Trasmissione D.D.G. n. 1151 del 23/07/2014

FP CGIL  
Via A. Casella, 7  
90100 Palermo  
FIT CISL  
Via Roma, 115  
90100 Palermo  
UILTRASPORTI  
Via Principe di Scordia 69  
90100 Palermo  
FIADEL  
Via M. Rapisardi, 15  
90139 Palermo  
UGL  
Via Tripoli, 11  
90100 Palermo

Al Comune di Santa Elisabetta (Ag)  
(Comune Capofila)  
Piazza Papa Giovanni XXIII, 1,  
92020 Santa Elisabetta (Ag)  
Alla Provincia Regionale di Agrigento  
Piazza Aldo Moro, 1 -  
92100 Agrigento (AG.)  
Alla Srr "Agrigento Provincia Est"  
Presso la Provincia Regionale di Agrigento  
Piazza Aldo Moro, 1 -  
92100 Agrigento (AG.)  
Alla Società d'Ambito Ato Ag 2  
Piazza Trinacria - Zona industriale,  
92021 Aragona (AG)



Allegati n.

Protocollo n. 29166

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA  
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI  
OSSERVATORIO SUI RIFIUTI ED ISPETTORATO

REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA

Sindaco

Palermo 24/07/2014

Risposta a

del



REGIONE SICILIANA

ASSessorato REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO VISPETTORATO E OSSERVATORIO DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 29 Dicembre 1962 n. 28 e s.m.i., "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Centrale della Regione Siciliana";

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i., "Norme sulla Dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana";

VISTA la L.R. 16. Dicembre 2008 n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale"

VISTO il D.P.R.S. 5 Dicembre 2009 N.12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 Dicembre 2008 n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei

VISTO il D.P.R.S. 28 Giugno 2010 n. 370 "Rimodulazione dell'Assetto Organizzativo di natura endodipartimentale dei Dipartimenti Regionali";

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del 19 Novembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, "Relativa ai rifiuti che abroga alcune direttive" e che introduce all'interno del sistema di gestione integrata dei rifiuti la politica delle 4 R (1) Riduzione;

VISTO il Decreto Legislativo 3 Dicembre 2010 n. 205 "Priorità nella gestione dei rifiuti ed obiettivi in materia di prevenzione, riutilizzo e riciclo" - ed in particolare l'art. 20 che modifica l'art. 199 del D.lvo 152/2006 introducendo elementi di significativa

VISTO rilevanza sulle modalità di gestione dei rifiuti con l'obiettivo di potenziare la riduzione il riuso ed il riciclaggio dei materiali raccolti;

VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 N. 152 e s.m.i., ed in particolare la parte quarta relativa alla gestione dei rifiuti, e l'art. 181 "Recupero dei rifiuti" così come

VISTO sostituito dall'art. 2, del D. Lvo 16/01/2008 n. 4 che demanda alla Regione l'individuazione dei criteri per promuovere la raccolta differenziata di alta qualità,

VISTA finalizzata al riciclo e ad altre forme di recupero;

VISTA il Decreto Ministeriale 8 Aprile 2008, "Disciplina dei Centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato";

VISTO il QSN 2007-2013 ed in particolare il Piano D'Azione della Regione Siciliana del

Giugno 2010 e gli obiettivi di servizio che da esso discendono;

CONSIDERATO che l'obiettivo di servizio III del Piano d'azione della Regione Siciliana "tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al sistema di gestione dei rifiuti

- urbani" prevede che in Sicilia venga dato impulso alla raccolta differenziata attraverso l'istituzione dei Centri ecologici Multimateriali;
- il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani della Regione Siciliana approvato dal Ministero dell'Ambiente nel Luglio 2012, che ricalca la filosofia delle 4 R della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE;
- L'allegato 6 al citato Piano "Linee guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate e la riduzione della produzione dei rifiuti" che introduce formule innovative per potenziare la raccolta differenziata, in ossequio all'art. 222 del Decreto D.lvo 152/2006 che recita "la Pubblica amministrazione deve organizzare sistemi adeguati di raccolta differenziata, in modo di permettere al consumatore di conferire al servizio pubblico, sistemi di imballaggio selezionati dai rifiuti domestici e da altri tipi di rifiuti da imballaggio;
- la Legge Regionale 8 Aprile 2010 n. 9 "Gestione Integrata dei Rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4 che disciplina la competenza dei Comuni e l'art. 11 che demanda al Piano di Azione del P.O. FERS 2007-2013 l'attivazione di azioni idonee per prevenire la produzione dei rifiuti;
- la legge regionale 9 Gennaio 2013 n. 3 "Modifiche alla legge regionale 8 Aprile 2010 n. 9 in materia di gestione integrata dei rifiuti" ed in particolare l'art. 1, comma 2, che da facoltà agli Enti Locali, ricadenti in un Ambito Territoriale Ottimale di procedere alla riorganizzazione e gestione del servizio di raccolta differenziata, di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani, in forma singola o associata secondo le modalità stabilite dalla legge;
- la Circolare 1 Febbraio 2013 prot. 221 avente titolo "Direttiva in materia di gestione dei rifiuti solidi urbani con riferimento per l'Energia e Servizi di Pubblica Utilità, ed in particolare il punto 3 del quadro organizzativo che da facoltà agli Enti Locali, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale, di definire perimetri territoriali all'interno degli ATO per l'erogazione dei servizi di raccolta differenziata, raccolta, spazzamento e trasporto denominati A.R.O. (Aree di Raccolta Ottimale)
- che la suddetta circolare prevede che il soggetto di Governance dell'A.R.O., è il Comune, in forma singola o associata mediante lo strumento della Convenzione tra Enti Locali;
- CONSIDERATO che le competenze dei Comuni discendono dall'art. 5 della L.R. 9/2010, successivamente novellato dalla legge regionale 3/2013, e prevedono che gli atti fondamentali da porre in essere sono: il Piano d'Intervento, il Bando di Gara per il servizio di raccolta differenziata, raccolta, spazzamento e trasporto ed il relativo Capitolato d'Oneri;
- le Linee Guida per la Redazione dei Piani D'Ambito del 4 Aprile 2013;
- VISTE le Linee di Indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma ter della legge regionale 9/2010 del 4 Aprile 2013, nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;
- VISTA la Circolare del 23 maggio 2013 "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010", nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;
- VISTO il comma 2-ter dell'art. 1 della legge regionale 9 gennaio 2013 n. 3;
- VISTO il modello di organizzazione dell'A.R.O. e lo schema di convenzione ex art. 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. pubblicato il 19.07.2013;

L' Ambito di raccolta ottimale è tenuto all' osservanza ed al rispetto delle seguenti prescrizioni:  
 1. I Centri Comunali di Raccolta dovranno essere gestiti in conformità alle direttive impartite dagli organi di vigilanza e controllo;

ART. 2

E' approvato il Piano D'Intervento d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO "Santa Elisabetta - Sant'Angelo Muxaro - Joppolo", coincidente con il territorio dei Comuni di Santa Elisabetta (AG), Sant'Angelo Muxaro (AG) e Joppolo" (AG);

ART. 1

DECRETA

che la suddetta documentazione risulta completa ed esauriva;  
 che nelle more dell'effettivo avvio della SRP, i Comuni debbano essere messi nelle condizioni di garantire l'igiene ed il decoro urbano;

RITENUTO

RITENUTO

- 7) Copia della deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Sant'Angelo Muxaro (AG) n. 12 del 09/05/2014 di approvazione del Piano di Intervento;
- 6) Copia della deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Joppolo Giancaxio (AG) n. 19 del 07/05/2014 di approvazione del Piano di Intervento;
- 5) Copia della deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Santa Elisabetta (AG) n. 24 del 07/05/2014 di approvazione del Piano di Intervento;
- 4) Copia della deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Santa Elisabetta (AG) n. 5 del 05/05/2014;
- 3) Copia della deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Joppolo Giancaxio (AG) n. 2 del 26/02/2014;
- 2) Copia della deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Sant'Angelo Muxaro (AG) n. 54 del 30/12/2013;
- 1) Piano di Intervento;

la documentazione prodotta dal Comune di Santa Elisabetta (AG), comprendente i seguenti allegati:

VISTA

la scheda istruttoria n. 72 del 22/07/2017 predisposta dall'Ufficio competente, che fa parte integrante del presente decreto;

VISTA

che il Comune di Santa Elisabetta (AG), nella qualità di Comune capofila dell'A.R.O. "Santa Elisabetta - Sant'Angelo Muxaro - Joppolo", con nota prot. n. 2587 del 12/05/2014, assunta al protocollo di questa Amministrazione al n. 20482 del 23/05/2014, ha presentato il Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO "Santa Elisabetta - Sant'Angelo Muxaro - Joppolo", coincidente con il territorio dei Comuni di Santa Elisabetta (AG), Sant'Angelo Muxaro (AG) e Joppolo" (AG);

CONSIDERATO

Il Decreto Legge 31 Agosto 2013, n.102 "Disposizioni urgenti in materia di IMU di altra fiscalità immobiliare di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale ed in particolare l'art. 5 "Disposizioni in materia di Tares;

VISTO

le linee guida A.R.O. pubblicate il 19.09.2013 con annesso "Modello bando di gara, modello capitolato speciale d'appalto, disciplinare";

VISTE

ART. 3

I Comuni sono tenuti al raggiungimento dell'obiettivo del 65 % di raccolta differenziata e del 50% di recupero di materia entro il 31 dicembre 2015;

ART. 4

Per le successive fasi di affidamento del servizio dovrà farsi riferimento agli schemi di bando di gara, capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara predisposti dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e pubblicati sul sito istituzionale;

ART. 5

Per quanto attiene la dotazione di personale, i Comuni sono tenuti al rispetto di quanto previsto dall'art. 19 della Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e dell'Accordo Quadro siglato in data 6 agosto 2013, nonché ad espletare le previste procedure di concertazione con le OO.SS.

Palermo, li 23 LUG 2014

Il Dirigente del Servizio V  
(Dott. Silvia Coscienza)



Il Direttore Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti  
(Dott. Marco Lupo)